

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Scheda di sicurezza del 8/4/2019, Edizione: 3, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: SODIO DICLOROISOCIANURATO
Numero CAS: 51580-86-0
Numero EC: 220-767-7
Numero Index: 613-030-01-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Trattamento acque
Trattamento acque piscine

Usi sconsigliati:

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
HIDRODEPUR S.p.A.
S.S. Cremasca 591 n° 10
24040 Fornovo San Giovanni (BG)
tel. +39 0363 337601
fax +39 0363 336120
informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it




1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - BERGAMO - tel. 800 883300
Servizio 24h/24h Italiano e inglese
Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - MILANO - tel. +39 02 66101029
Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901
Centro antiveleni Policlinico Universitario "A. Gemelli" - ROMA - tel. +39 06 3054343
Centro antiveleni Policlinico Umberto I - ROMA - tel. +39 06 49978000
Centro antiveleni IRCCS Fond. Maugeri - PAVIA - tel. +39 0382 24444
Centro antiveleni Ospedale Careggi - FIRENZE - tel. +39 055 7947819
Centro antiveleni Ospedale Caldarelli - NAPOLI - tel. +39 081 7472870
Centro antiveleni Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA - tel. +39 0881 732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  **Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.**
-  **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**
-  **Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.**

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

 **Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.**

 **Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

troclosene sodico, diidrato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza PBT

Sostanza vPvB

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: SODIO DICLOROISOCIANURATO

Denominazione IUPAC: SODIO DICLOROISOCIANURATO






Codice commerciale: F50 3DICLO H

Numero CAS: 51580-86-0

Numero EC: 220-767-7

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
100 %	SODIO DICLOROISOCIANUR ATO	Numero 613-030-01-7 Index: CAS: 51580-86-0 EC: 220-767-7	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH031

3.2. Miscele

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di grave avvelenamento si possono verificare: depressione del sistema nervoso centrale, ipotensione, bradicardia e ipotermia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di dubbi consultare un medico

In caso di persistenza consultare un medico.

Portare all'aria aperta.

Tenere in osservazione per almeno 48 ore.

In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di irritazione consultare un medico

in caso di contatto con gli occhi RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Non indurre il vomito

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Biossido di carbonio (CO₂).
estintore a polvere
acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di combustione possibile formazione di Cloro gassoso (CL₂) Cloridrogeno (HCl) In caso di incendio si possono liberare :
acido cianidrico (HCN), ossidi di carbonio (CO_x) e gas nistrosi (NO_x). Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

contenere la fuoriuscita con materiale assorbente

raccogliere il materiale fuoriuscito e riporlo in contenitori per lo smaltimento.

Per la bonifica:

Raccogliere i residui con materiale assorbente.

Dopo la rimozione, sciacquare i residui con acqua.

Altre informazioni:

smaltire l'acqua di lavaggio

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

evitare la formazione di polveri/aerosol

evitare temperature inferiori a -5°C e superiori a 40°C

Mantenere preferibilmente a

temperature comprese tra i 20°C e i 35°C

tenere lontano da fiamme libere, scintille e altre fonti di ignizione

Evitare l'umidità

classe di deposito: 13

Areare i locali

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

- Tipo OEL: UE - TWA: 0.5 ppm - STEL: 1 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:

EN 374

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro "A", colore marrone

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	granulare	--	--
Colore:	Bianco	--	--
Odore:	di cloro	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5,5 - 7 @ 25°C	--	sol. 1%
Punto di fusione/congelamento:	240°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1000 kg/m ³	--	--
Idrosolubilità:	290 g/cm ³ @ 25°C	--	(248,2 g/l @ 20°C)
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	252°C	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Disciolto in acqua libera velocemente cloro.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni d'uso raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Umidità
Evitare il contatto con l'acqua
materiali combustibili o infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti
Agenti riducenti
Acidi
Basi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di carbonio (CO_x)
Acido cianidrico (HCN)
cloruro di idrogeno (HCl)
Cloro

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

SODIO DICLOROISOCIANURATO - CAS: 51580-86-0

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto \geq 0.27 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1823 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SODIO DICLOROISOCIANURATO - CAS: 51580-86-0

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.62 mg/l - Durata h: 96

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie \geq 0.62 mg/l - Durata h: 96

Il cloro libero disponibile viene

rapidamente consumato per reazione con materiali organici e inorganici per la produzione di ioni cloro. I prodotti di degradazione stabili sono agli ioni di cloro e acido cianurico.

12.2. Persistenza e degradabilità

SODIO DICLOROISOCIANURATO - CAS: 51580-86-0

Biodegradabilità: biodegradabile

Biodegradabilità: non persistente

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

Biodegradabilità: biodegradabile

Biodegradabilità: non persistente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SODIO DICLOROISOCIANURATO - CAS: 51580-86-0

Non bioaccumulabile

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

SODIO DICLOROISOCIANURATO - CAS: 51580-86-0

Non mobile

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza PBT

Sostanza vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

recuperare/smaltire gli imballaggi contaminati secondo le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3077
IATA-UN Number: 3077
IMDG-UN Number: 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO)
IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO)
IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IATA-Class: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Sì
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274 335 375 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 956
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 956
IATA-S.P.: A97 A158 A179 A197
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A , S-F
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A SW23
IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento (UE) n. 528/2012 (Biocidi)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

Note:

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a KBwS

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Scheda di sicurezza

SODIO DICLOROISOCIANURATO

Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
-------------------	--------	--

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).